

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATO ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI A DISABILI MINORI E ADULTI, IVI INCLUSE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO, ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E NON AUTOSUFFICIENTI, RESIDENTI NEI COMUNI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 45, A VALERE SUL FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI (FNPS), PIANO DI ZONA, FONDO NAZIONALE PER LA DISABILITÀ GRAVE MINORI E ADULTI, PROGETTI DI "VITA INDIPENDENTE" E "DOPO DI NOI", QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' (QSFP), PNRR – MISURA 5, COMPONENTE 2, E ALTRI FONDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI. COSTITUZIONE DELL'ALBO DISTRETTUALE

Premesso che:

- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, prevede l'accreditamento di Enti, nell'ottica dei principi di sussidiarietà e cooperazione;
- nei Piani di Zona approvati e negli altri atti di programmazione delle politiche sociali distrettuali sono previsti interventi e servizi socioassistenziali in favore delle persone con disabilità, e con disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92, anziani non autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti ovvero persone anziane anche autosufficienti;
- le azioni e gli interventi, inseriti dal DSS 45 negli atti di programmazione delle risorse allo stesso destinate dal PON Inclusionione 14-20 E 21-27, dalla Quota Servizi Fondo Povertà di cui al D. Lgs. 147/2017, dagli investimenti del PNRR relativi a M5C2 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità e M5C2 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità, prevedono, l'erogazione di servizi socioassistenziali domiciliari, educativi e di prossimità, assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari, teleassistenza e fornitura pasti caldi in favore dei nuclei familiari presi in carico dal servizio sociale professionale compresi quelli nei quali sono presenti persone con disabilità, disabilità grave e gravissima, anziani non autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti ovvero persone anziane anche autosufficienti rientranti nei target di utenza dei dispositivi finanziari attivati;
- attraverso i decreti di riparto del Fondo non Autosufficienza, l'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, assegna ai Distretti Sociosanitari della Regione Siciliana le risorse economiche destinate ai disabili gravi ai sensi dell'art.3. comma 3 L.104/1992 e le risorse per i servizi migliorativi e aggiuntivi destinate ai disabili adulti e minori Gravissimi per l'attivazione dei servizi socioassistenziali in favore dei disabili in attuazione del PAI e del Patto di servizio e ove previsto del Progetto individualizzato ai sensi dell'art. 14 della legge 328/2000, ovvero del progetto di vita elaborati dalle UVM distrettuali di concerto con L'ASP e gli altri soggetti che concorrono all'assistenza della persona con disabilità.
- i Distretti Socio-Sanitari sono indirizzati verso il potenziamento della programmazione sociosanitaria realizzata con i Piani di Zona, integrandola con altri strumenti di programmazione e fonti di finanziamento comunitari, nazionali, regionali e locali (PAC, PO FESR, PO FSE, PNRR, risorse comunali proprie, ecc.);

Visti:

- La L.R. n. 68/81 che prevede interventi volti a favorire l'inserimento alla vita scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti portatori di handicap;

- la L.R. 9 maggio 1986, n. 22, agli artt. 16 e 17, assegna ai Comuni, singoli o associati, la titolarità delle funzioni in materia di interventi socioassistenziali, disponendo che gli stessi sono coordinati ed integrati con i servizi dell'Unità sanitaria locale prioritariamente a livello di distretto;
- La legge 104 del 5 Febbraio 1992 “Legge – quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” ed in particolare l’art. 26 “Mobilità e Trasporti collettivi”, c. 1, c. 2 che obbliga i Comuni, nell’ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, a predisporre interventi atti a consentire alle persone handicappate, non in grado di servirsi dei mezzi pubblici, la possibilità di muoversi liberamente sul territorio usufruendo dei servizi di trasporto collettivo appositamente adattato o di servizi alternativi;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo settore (organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati) in particolare l'art. 1, comma 5, della suddetta legge che prevede che ...alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata e partecipino quindi alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;
- l’art. 6 e l’art. 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328 che individua nell’accreditamento una delle modalità preferenziali nel sistema di assistenza sociale per la regolazione dei rapporti giuridici ed economici tra fornitori, committenti e utenti;
- l’art. 22 della Legge n. 328/00 che definisce gli interventi che “costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi” (...) mentre l'art. 17 introduce la possibilità per il Comune di concedere, su richiesta dell’interessato, titoli validi per l’acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche diverse da quelle correlate al minimo vitale (...);
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 (“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”);
- il D.P.R.S. del 04 novembre 2002 con cui la Regione Siciliana, a norma del comma 3, lett. a), dell’art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328, ha individuato, quale ambito territoriale, il distretto sociosanitario territorialmente coincidente con il distretto sanitario;
- il piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 approvato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il ministro delle finanze con decreto del 02/04/2025;
- La circolare assessoriale n.1 del 09/03/2011 prot. n. 8911 secondo cui “il buono di servizio è titolo per l'acquisto di prestazioni domiciliari presso organismi ed enti no profit, iscritti all'albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali di cui all'art. 26 della legge n. 22/86 per le sezioni anziani /disabili/minori, liberamente scelti dalle famiglie” e ss. m. e i.;
- Il Decreto Assessoriale alla Sanità del 01/02/2007 “*linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico*”
- La Legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” che crea una cornice normativa e strumenti giuridici finalizzati a garantire una continuità nel percorso di vita della persona disabile anche successivamente al venir meno delle figure genitoriali”;

- La normativa nazionale e regionale in materia dei progetti di Vita Indipendente presentati dal DSS 45;
- il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;
- il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022, presente sulla pagina dell'Avviso Pubblico n. 1/2022 – PNRR (al link <https://www.lavoro.gov.it/documenti-eNorme/normative/Documents/2022/DD-98-del-09052022-Avviso1-PNRR.pdf>) seleziona i progetti ammessi a finanziamento;
- l'Ambito Territoriale di Modica (ente Capofila del Distretto Socio-Sanitario 45), in ATS con il Comune di Vittoria (ente Capofila del Distretto Socio-Sanitario 43) è stato ammesso a finanziamento la progettualità relativa alla linea di finanziamento 1.1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- l'Ambito Territoriale di Modica (ente capofila del Distretto Socio-Sanitario 45) è stato ammesso a finanziamento per la progettualità relativa alla linea di finanziamento 1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita;
- l'Ambito Territoriale di Modica (ente Capofila del Distretto Socio-Sanitario 45), in ATS con il Comune di Vittoria (ente Capofila del Distretto Socio-Sanitario 43) è stato ammesso a finanziamento per la progettualità relativa alla linea di finanziamento 1.3.1 – Povertà estrema - Housing First;
- l'Ambito Territoriale di Modica (ente Capofila del Distretto Socio-Sanitario 45), in ATS con il Comune di Vittoria (ente Capofila del Distretto Socio-Sanitario 43) è stato ammesso a finanziamento per la progettualità relativa alla linea di finanziamento 1.3.2 – Povertà estrema – Stazioni di Posta;
- la L.R.n.8/2017 e s.m.i – “Fondo Regionale per la disabilità e la non autosufficienza di cui all'art.9”;
- il D.P.Reg. 589/2018;
- il D.D. n.2538 del 06/12/2018;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di accreditamento;
- il D.D. n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017.
- La convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali fra i comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo (ex art. 30 d.lgs. n.267/2000) sottoscritta in data 08 settembre 2021.

Considerato che:

- il Distretto Socio-Sanitario 45 intende disciplinare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore per l'affidamento dei Servizi da erogare ai nuclei familiari con presenza di componenti con disabilità, disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 e della legge 104/1992, disabilità gravissima, anziani non autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti ovvero persone anziane anche autosufficienti rientranti nei target di utenza dei dispositivi finanziari attivati e residenti nei Comuni del DSS 45 nel rispetto del principio di sussidiarietà al fine di migliorare il sistema integrato di assistenza;
- in coincidenza con la programmazione regionale e nazionale delle politiche sociali e delle politiche di contrasto alla povertà, obiettivo del Distretto Socio-Sanitario 45 è quello di implementare un processo di promozione e miglioramento dei servizi attraverso l'obbligo, da parte dei possibili

fornitori, di garantire livelli strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente;

- l'istituzione dell'Albo distrettuale degli Enti accreditati garantisce una migliore qualità del servizio, nel rispetto del Piano di Assistenza Individualizzato, del patto di servizio, del progetto di vita, e degli altri strumenti di valutazione multidimensionale ai fini dell'erogazione di servizi in favore dei nuclei familiari con presenza di persone disabili e disabili gravi e gravissimi, anziani non autosufficienti, anziani parzialmente autosufficienti e anziani autosufficienti.

Preso atto che:

- occorre indire un nuovo Avviso Pubblico per la costituzione dell'Albo distrettuale degli Enti accreditati, ai fini dell'erogazione dei Servizi ai nuclei familiari in cui sono presenti persone con disabilità e con disabilità grave *non autosufficiente* ai sensi dell'art.3 comma 3 L.104/92, persone anziane non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, anziani autosufficienti, residenti nei comuni del distretto socio sanitario D45;

Il Responsabile dell'Ufficio Piano Distrettuale:

RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per presentare la domanda di iscrizione all'Albo degli Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.lgs 117/2017 che implementino la filiera dei soggetti erogatori dei Servizi ai nuclei familiari, presi in carico dai Servizi Sociali Professionali dei comuni del DSS 45.

L'obiettivo che il Distretto Socio Sanitario 45 intende conseguire attraverso il presente Avviso Pubblico è il miglioramento della qualità delle prestazioni e dei servizi in favore delle persone con disabilità, con disabilità grave, nonché degli anziani autosufficienti e non autosufficienti, mediante l'attuazione di un Progetto Personalizzato, elaborato dal Servizio Sociale Professionale, in raccordo con gli altri strumenti di programmazione individuale previsti dalla normativa vigente, quali il Progetto individuale ai sensi dell'art. 14 della Legge 328/2000, il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) in ambito socio-sanitario e, per gli interventi scolastici, il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Tale Progetto Personalizzato si concretizza nell'erogazione di servizi di assistenza, cura e accompagnamento, calibrati sui bisogni specifici della persona e del nucleo familiare, al fine di garantire il sostegno complessivo, promuovere l'inclusione sociale e migliorare la qualità della vita.

Il Piano degli interventi e dei servizi da erogare, nonché le modalità e i tempi di attuazione, sono definiti dal Servizio Sociale Professionale del Comune che ha in carico il nucleo familiare, anche in raccordo con l'Unità di Valutazione Multidimensionale ove prevista, individuando il monte ore, la tipologia di prestazioni e le figure professionali necessarie al soddisfacimento dei bisogni rilevati.

1. SERVIZI OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO.

I servizi oggetto del presente avviso di accreditamento sono servizi in favore dei nuclei familiari con presenza di persone disabili o con disabilità grave *non autosufficiente* ai sensi dell'art.3 comma 3 L.104/92, persone anziane non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, persone anziane autosufficienti, persone appartenenti ai target individuati dai dispositivi finanziari attivati e nel rispetto della normativa vigente in tema di progetti individualizzati e patti di servizio previa presa in carico da parte del servizio sociale professionale competente e, ove prevista, valutazione da parte delle UVM.

Pertanto le prestazioni e i servizi che possono essere erogati sono i seguenti:

A. SERVIZI DI SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO (ASACOM).

Il servizio ASACOM assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione, in favore di alunni disabili fisici, psichici e sensoriali, in possesso del certificato di cui alla legge 104/92 e s.m.i., si espletterà tramite la concessione di buoni servizio per l'erogazione delle prestazioni erogate da un assistente specialistico (psicologo, educatore, pedagogista, terapeuta della riabilitazione, facilitatore alla comunicazione, interprete della lingua dei segni, specializzato nel braille, nella lis tattile, nella Comunicazione Alternativa (CAA), mediatore alla comunicazione ecc.), che, seppure con diverse metodologie di lavoro, svolge in tale ambito un ruolo fondamentale, perseguendo l'integrazione dello studente con disabilità nella scuola, attraverso un lavoro che coinvolge anche gli altri studenti del gruppo classe, il personale della scuola e gli insegnanti, al fine di fare sviluppare le potenzialità dell'alunno con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione.

Il servizio si concretizza nell'assegnazione alle famiglie di buoni servizio nominativi e non trasferibili concessi in relazione al fabbisogno individuato nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), in raccordo con il Progetto Personalizzato predisposto dal Servizio Sociale Professionale e con le risorse disponibili. Il servizio è erogato in coerenza con il PEI e in raccordo con l'istituzione scolastica, nel rispetto delle competenze dei diversi soggetti coinvolti. I titoli di acquisto potranno essere utilizzati dalle famiglie beneficiarie presso i Soggetti accreditati che ne hanno sottoscritto il Patto di Accreditamento e il disciplinare operativo di progetto DOP (contenente le informazioni relative al finanziamento - Nome Progetto e modalità di svolgimento; durata e scadenza progetto; costo orario, Fonte di Finanziamento; N. Determinazione Dirigenziale di impegno – CIG e CUP se richiesto – Codice Univoco Ufficio – modalità di pagamento e di rendicontazione del servizio erogato ai fini della successiva fatturazione).

B. SERVIZI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITÀ PER FAVORIRE UNA MIGLIORE GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA (ADA, SAD) – PREVENZIONE DEI RICOVERI, DIMISSIONI PROTETTE, ADI/CDI, TELESOCORSO

I servizi ADI/CDI e ADA/SAD, prevenzione dei ricoveri, dimissioni protette, telesoccorso rivolto ai soggetti anziani e più in generale persone non autosufficienti, verranno espletati mediante l'utilizzo di personale OSS e OSA, tramite la concessione di voucher per l'erogazione delle sottoelencate prestazioni e secondo le indicate modalità di svolgimento:

- Aiuto per l'igiene e cura della persona per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere (alzarsi dal letto, coricarsi, aiuto nella vestizione, igiene e pulizia personale, mobilitazione del soggetto allettato, accedere ad eventuale sedia a rotelle, aiuto per una corretta deambulazione, aiuto nell'uso di accorgimenti per migliorare l'autosufficienza, aiuto per il bagno, aiuto nell'assunzione dei pasti, etc.);
- Acquisto alimenti (acquisto per conto dell'assistito di generi alimentari secondo le necessità dello stesso);
- Aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio giornaliero e periodico secondo turni concordati con l'assistito ed eventualmente con i suoi familiari (pulizia e igiene degli ambienti ordinari di vita dell'utente quali, ad esempio pavimenti, vetri, riordino letto, etc.);
- Preparazione pasti e/o aiuto per la preparazione pasti presso il domicilio dell'utente, curando di stimolare il soggetto nella preparazione;
- Cambio, lavaggio e stiratura della biancheria;
- Disbrigo pratiche (realizzazione per conto dell'assistito di pratiche varie e di quanto attiene l'ausilio nello svolgimento di commissioni varie ivi comprese quelle per l'acquisto di oggetti casalinghi);
- Sostegno morale che si espleti attraverso una empatica attenzione ai bisogni/desideri/aspettative, espressi e inespressi, del beneficiario che potrà anche concretizzarsi in accompagnamenti per visite mediche, prestazioni sanitarie o altre necessità, presso centri diurni, parenti, amici, cimiteri, luoghi di culto, partecipazione a manifestazioni e spettacoli;

- Sostegni socioassistenziali previsti in attuazione delle dimissioni protette o della prevenzione dei ricoveri nei progetti finanziati dal PNRR M5C2 1.1.3 – Interventi per favorire la domiciliarità e la continuazione delle cure in presenza di servizi di carattere socioassistenziale, ovvero prevenire i ricoveri.
- Supporto nelle dimissioni protette, comprensivo di coordinamento con strutture ospedaliere e operatori sanitari, pianificazione del rientro a domicilio, organizzazione dei servizi domiciliari immediatamente successivi alla dimissione, monitoraggio dello stato di salute e adeguamento del Piano di Intervento Individualizzato secondo le necessità emergenti;
- Attivazione di servizi di telesoccorso e teleassistenza, volti a garantire monitoraggio continuo, segnalazione immediata di emergenze, supporto remoto e collegamento diretto con servizi sanitari e/o di emergenza, come strumento complementare di sicurezza e continuità delle cure domiciliari;
- Prestazioni socio-assistenziali integrate ai servizi sanitari di ADI/CDI attivati dall'ASP competente, sulla base della valutazione multidimensionale e dei relativi piani assistenziali.

Le prestazioni dovranno essere erogate secondo quanto stabilito nel Progetto Personalizzato predisposto dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni facenti parte del DSS45, eventualmente integrato con il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) definito in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), in raccordo con i beneficiari del servizio e i familiari, attraverso tecniche di valutazione partecipata. Le attività potranno essere svolte in orario antimeridiano e/o pomeridiano ed anche, ove richiesto, nei giorni festivi.

C. SERVIZIO SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE (DISABILI MINORI)

Per gli alunni con la certificazione ai sensi della L. 104/92 e documentazione sanitaria rilasciata dall'ASP (profilo di funzionamento o equivalente) da cui si evinca la necessità assistenziale in raccordo con i servizi socio-sanitari e l'equipe multidisciplinare, possono essere assegnati quali sostegni:

- Accompagnamento educativo individualizzato;
- Sostegno extrascolastico;
- Interventi di educativa domiciliare e territoriale;
- Servizi di educativa domiciliare e supporto educativo per disabili Autistici.

D. SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE.

- Supporto alla genitorialità nei nuclei familiari con presenza di disabili;
- Supporto psicologico alle famiglie con minori disabili e/o adulti con disabilità grave.

E. SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI E TRASPORTO SOCIALE (DISABILI E ANZIANI)

Il servizio di trasporto e accompagnamento dal e verso il proprio domicilio per soddisfare le esigenze di vita del beneficiario comprende:

- Il trasporto continuativo disabili per e dai centri di riabilitazione quando gli stessi sono attuati in seguito a prescrizione da parte dell'ASP e non siano già inclusi nei progetti finanziati attuati dagli enti di riabilitazione. A Tale scopo sia l'ETS che l'ente di riabilitazione dovranno produrre apposita dichiarazione di assenza del doppio finanziamento.
- Il trasporto scolastico per studenti disabili della scuola dell'obbligo.
- Il trasporto sociale per anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti per visite mediche o altre esigenze ritenute congruenti con il servizio in sede di presa in carico da parte del servizio sociale professionale del comune di residenza (trasporto occasionale e a tempo determinato se inserito in piani di assistenza integrata o altri dispositivi quali dimissioni protette, ADI, ecc).

F. SERVIZIO DI INSERIMENTO IN CENTRO DIURNO E CENTRI SOCIALI E CENTRI SOCIO-OCCUPAZIONALI

- Garantire prestazioni assistenziali, e un adeguato livello di vita di relazione.
- Erogazione di Voucher alla famiglia del disabile per consentire la frequenza presso un centro diurno, un centro sociale o un centro socio-occupazionale gestiti da enti del terzo settore; il budget da destinare ad ogni utente per la frequenza del centro, sotto forma di voucher giornaliero, sarà calcolato sulla disponibilità dei fondi e reali esigenze del beneficiario.

G. SERVIZI DI INSERIMENTO IN CASE APPARTAMENTO E IN SOLUZIONI ABITATIVE EXTRAFAMILIARI

- Soluzioni abitative permanenti e temporanee di breve, medio e lungo termine, assistite con servizi domiciliari e di prossimità;
- Week end del Sollievo, periodi di permanenza in strutture abitative nel periodo estivo, soluzioni abitative in piccoli gruppi (es. gruppi appartamento), con livelli differenziati di autonomia e supporto educativo e assistenziale (ad es. servizio domiciliare di pulizia, disbrigo pratiche ecc).

Il dispositivo viene attuato in accreditamento con le strutture esistenti e in quanto previsto dal progetto esecutivo. In tutti gli altri casi si ricorrerà a procedure di affidamento ai sensi del D.Lgs. 36/2023 o a procedure di coprogettazione.

H. SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

- Attività di socializzazione;
- Inserimenti lavorativi mirati attraverso tirocini di inclusione in cooperative sociali di tipo B;
- Accompagnamento al lavoro.

Per l'attivazione dei tirocini di inclusione si fa ricorso all'albo delle APL e delle cooperative sociali accreditate. Le APL e le cooperative sociali che fossero interessate ad erogare e gestire il servizio, possono accreditarsi anche con il presente avviso.

I. PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

- “Assistenti personali” (fornire un contributo per l'assunzione di assistenti personali);
- “Abitare in autonomia” (sostenere le spese di locazione e gli adeguamenti strutturali necessari per vivere autonomamente);
- “Inclusione sociale e relazionale” (finanziamento di attività per il tempo libero e la partecipazione alla vita sociale);
- “Trasporto sociale” (supporto per la mobilità);
- “Domotica” (contributi per l'acquisto di ausili tecnologici);
- “Azione di sistema” (iniziative di sensibilizzazione e promozione a livello generale).

Si tratta delle azioni contenute nei progetti di vita indipendente che possono essere attivate attraverso gli ETS accreditati, le APL e le cooperative sociali già iscritte nell'apposito albo di accreditamento per i tirocini di inclusione.

J. PROGETTI DEL “DOPO DI NOI”

- “Soggiorni temporanei” per brevi periodi o anche ripetuti nel tempo;
- “Soluzioni alloggiative” collegate o ubicate anche all'interno di strutture comunitarie, Palestra dell'Autonomia attivabile anche presso i Centri Diurni accreditati o all'interno delle nuove soluzioni alloggiative;
- “Educativa Domiciliare” per l'accrescimento della consapevolezza e dell'autonomia;
- “Realizzazione di soluzioni alloggiative” attraverso interventi di manutenzione straordinaria per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la predisposizione di spazi interni nelle nuove soluzioni alloggiative;

- “Permanenza temporanea in soluzione abitativa extrafamiliare in situazione di emergenza”.

K. SERVIZI SPECIALISTICI PER PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

In attuazione del Decreto Assessoriale alla Sanità del 01/02/2007 recante “Linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico” e in coerenza con la normativa nazionale e regionale vigente, sono previsti servizi specialistici in favore di minori e adulti con **Disturbo dello Spettro Autistico (DSAutismo)** certificato dall’ASP competente.

I servizi sono rivolti ai nuclei familiari con presenza di persone con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, prese in carico dal Servizio Sociale Professionale e, ove previsto, dall’Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), e sono attivati sulla base del Piano di Assistenza Individualizzato (PAI), del Progetto di Vita o di altro progetto personalizzato.

Gli interventi potranno comprendere, in via esemplificativa e non esaustiva:

- Interventi psicoeducativi individualizzati domiciliari, scolastici ed extrascolastici;
- Interventi educativi strutturati basati su metodologie evidence-based (ABA, TEACCH, PECS e altri approcci cognitivo-comportamentali riconosciuti dalla comunità scientifica);
- Sostegno allo sviluppo delle autonomie personali, sociali e comunicative;
- Interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA);
- Parent training e supporto alla genitorialità;
- Interventi di inclusione sociale, attività laboratoriali e percorsi socio-occupazionali;
- Interventi per la gestione dei comportamenti problema;
- Supporto nei contesti di vita (domicilio, scuola, centri diurni, attività del tempo libero);
- Percorsi per l’autonomia abitativa e lavorativa, in raccordo con i servizi di inclusione sociale e con i progetti di Vita Indipendente e Dopo di Noi.

Gli interventi dovranno essere programmati in modo intensivo, strutturato e continuativo, secondo quanto previsto nel PAI e in raccordo con l’ASP e gli altri servizi coinvolti nella presa in carico.

L’erogazione dei servizi avverrà mediante voucher nominativi rilasciati dal Servizio Sociale Professionale competente, utilizzabili presso gli Enti del Terzo Settore accreditati e iscritti all’Albo Distrettuale.

I voucher di cui al presente articolo potranno essere utilizzati, nell’ambito dell’attuazione del Progetto Personalizzato, anche per l’accesso alle seguenti tipologie di prestazioni:

- assistenza specialistica per l’autonomia e la comunicazione, anche in ambito domiciliare ed extrascolastico su specifica valutazione del Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza;
- servizi di natura terapeutica e riabilitativa, erogati da Enti del Terzo Settore accreditati che dispongano di figure professionali qualificate;
- attività ricreative, educative e di socializzazione, finalizzate allo sviluppo delle competenze relazionali, all’inclusione sociale e al miglioramento della qualità della vita.

Le suddette prestazioni dovranno essere coerenti con gli obiettivi definiti nel progetto individualizzato e realizzate da Enti del Terzo Settore accreditati, nel rispetto degli standard qualitativi previsti dal presente avviso.

Gli Enti accreditati dovranno garantire:

- Programmazione individualizzata degli interventi;
- Monitoraggio periodico degli obiettivi raggiunti;
- Redazione di report periodici da condividere con il Servizio Sociale Professionale e con l'UVM, ove prevista;
- Integrazione operativa con scuola, ASP e altri servizi territoriali;
- Continuità educativa e stabilità degli operatori assegnati.

Le attività e i servizi connessi ai progetti del Dopo di Noi saranno erogate dai soggetti del terzo settore accreditati nel DSS 45 con il presente avviso e con l'avviso specifico per i tirocini di inclusione.

Il Distretto Socio-Sanitario 45 provvederà a mettere a disposizione dei beneficiari l'elenco degli Enti del Terzo Settore accreditati e le relative Carte dei Servizi, individuati con il presente avviso. Sarà cura del beneficiario scegliere l'ente che dovrà erogare le prestazioni.

Il soggetto beneficiario dell'intervento instaurerà il rapporto diretto con l'ente erogatore iscritto all'Albo di accreditamento, con la supervisione del case manager del Comune inviante.

2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari dei servizi i nuclei familiari con presenza di persone in stato di disabilità, ivi comprese persone con disturbo dello spettro autistico, persone con disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/1992 e le persone in condizione di disabilità gravissima secondo la normativa nazionale e regionale vigente, gli anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, i beneficiari dei progetti Dopo di Noi, Vita Indipendente, Dimissioni protette, Soluzioni abitative e lavorative dell'investimento M5C2 del PNRR, presi in carico dai Servizi Sociali Professionali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n.45 (Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo) e per i quali sia stato definito un Progetto Personalizzato, eventualmente integrato con il Progetto di Vita di cui all'art. 14 della L. 328/2000, con il Patto per l'Inclusione o altri strumenti previsti dalla normativa vigente.

3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Ciascun servizio sarà attivato mediante specifico progetto esecutivo o avviso distrettuale e sarà erogato dall'Ente accreditato in attuazione del Progetto Personalizzato elaborato dal Servizio Sociale Professionale, in coerenza con gli eventuali strumenti di presa in carico previsti dalla normativa vigente (Patto per l'Inclusione, Patto di Servizio o altri strumenti equivalenti).

Il Progetto Personalizzato individua nello specifico i servizi da erogare, il numero di ore previste per ciascun intervento, le modalità di erogazione e le figure professionali coinvolte. Il Progetto Personalizzato è definito in raccordo con gli altri strumenti di programmazione individuale previsti dalla normativa vigente, quali il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) in ambito socio-sanitario e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli interventi in ambito scolastico.

I servizi dovranno essere erogati in raccordo con le altre strutture pubbliche che hanno in carico la persona con disabilità e, ove costituita, con l'équipe multidisciplinare.

Ciascun Ente accreditato, a seguito della verifica dei requisiti previsti, sottoscriverà un Patto di Accreditamento nel quale saranno contenute le schede descrittive dei servizi e le relative modalità di erogazione.

L'erogazione dei servizi avverrà mediante voucher assegnati ai beneficiari sulla base del Progetto Personalizzato, ad eccezione del servizio di trasporto, che sarà oggetto di affidamento secondo quanto previsto al successivo articolo 5.

4. OPERATORI DA IMPIEGARE NEI SERVIZI

Ciascun Ente accreditato dovrà costituire e dimostrare di avere a disposizione, al momento della presentazione dell'istanza, un'équipe di operatori che realizzerà i servizi di cui all'art. 1, sulla base dei bisogni del nucleo familiare e dell'utente.

Gli operatori specializzati, obbligatoriamente messi a disposizione dagli Enti accreditati, dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

A. SERVIZI DI SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO (ASACOM).

L'attività di assistenza all'autonomia e alla comunicazione è svolta prioritariamente da operatori in possesso del profilo professionale di Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione (ASACOM), ai sensi della normativa regionale vigente. Gli ulteriori titoli indicati hanno carattere integrativo e non sostitutivo del suddetto profilo.

L'ASACOM per studenti con disabilità psico-fisica deve essere in possesso di:

- Laurea breve (almeno triennale) in scienza dell'educazione e della formazione, laurea in psicologia, laurea in pedagogia, laurea breve in terapista della riabilitazione psichiatrica, laurea breve in logopedia, laurea breve in psicomotricità, con formazione specifica e maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.
- Per i minori con disturbo dello spettro autistico l'operatore deve essere in possesso di specifici attestati formativi nelle tecniche cognitivo – comportamentali (ABA - PECS - TEACCH) con formazione specifica e maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente alla qualifica di Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili ai sensi del D.A. dell'Istruzione e Formazione Professionale n. 5630 del 19/07/2017, con maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.

L'ASACOM per gli studenti con disabilità sensoriale uditiva deve essere in possesso dei seguenti titoli:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado, oppure laurea (triennale minimo) in ambito psico-pedagogico, in entrambi i casi unitamente a:
- profilo regionale di Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili, ai sensi del D.A. dell'Istruzione e Formazione Professionale n. 5630 del 19/07/2017 con maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.
- titolo professionale di Assistente alla Comunicazione o altra qualifica professionale inerente la LIS ottenuta attraverso il superamento di corsi professionali specifici di almeno 900 ore, riconosciuti e autorizzati dalla Regione Sicilia; saranno considerati validi anche i corsi finanziati ed autorizzati dalla Regione Sicilia per l'anno formativo 2013/2014, anche se la loro strutturazione didattica è inferiore a 900 ore, giusta nota del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione; sarà riconosciuta anche la qualifica professionale conseguita attraverso il superamento di corsi inerenti la

LIS organizzati dall'E.N.S. (Ente Nazionale Sordi) precedenti al 2005; con maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.

L'ASACOM per gli studenti con disabilità sensoriale visiva:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado, oppure laurea (triennale minimo) in ambito psico-pedagogico, in entrambi i casi unitamente a almeno uno tra i titoli seguenti:
- profilo regionale di Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili ai sensi del D.A. dell'Istruzione e Formazione Professionale n. 5630 del 19/07/2017.
- diploma di "Tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza ai minorati della vista" (900 ore); - attestato di "Istruttore di orientamento e mobilità";
- attestato di "Educatore Tiflogico" e titoli equipollenti; - attestato "Istruttore informatico" con titolo rilasciato da un Ente di Formazione professionale abilitato.

B. SERVIZIO A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' PER FAVORIRE UNA MIGLIORE GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA.

- OSA (Operatore Socio-Assistenziale) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- OSS (operatore sociosanitario) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- PSICOLOGO/A in possesso di laurea specialistica in Psicologia e iscrizione all'Albo;
- EDUCATORE PROFESSIONALE socio-pedagogico in possesso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L-19) o titolo equipollente ai sensi della normativa vigente;
- ASSISTENTE SOCIALE in possesso di laurea in scienze sociali triennale e/o specialistica e iscrizione all'Albo;
- AUTISTA E ACCOMPAGNATORE in possesso delle abilitazioni previste dalla normativa vigente per il trasporto di persone, nonché di adeguata esperienza nel trasporto di soggetti fragili;
- AUSILIARIO in possesso di adeguata esperienza e, ove richiesto, di attestazione HACCP in corso di validità.

C. SERVIZIO SOSTEGNO EDUCATIVO

- OPERATORE LIS/BRILLE laurea o diploma di scuola media superiore unitamente a corsi di formazione professionale di 1° e 2° livello oppure della durata di almeno 900 ore o attestato di frequenza di un corso LIS o Braille di almeno due anni;
- PSICOLOGO/A in possesso di specialistica in Psicologia e iscrizione all'Albo;
- EDUCATORE PROFESSIONALE socio-pedagogico in possesso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L-19) o titolo equipollente ai sensi della normativa vigente;
- PEDAGOGISTA in possesso di laurea magistrale in ambito pedagogico (LM-85 o equipollenti);
- MEDIATORE CULTURALE in possesso di idoneo titolo di studio. (laurea in mediazione culturale e linguistica, attestato di qualifica riconosciuto dal sistema della Formazione Professionale Regionale.)

D. SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

- PEDAGOGISTA in possesso di laurea magistrale in ambito pedagogico (LM-85 o equipollenti);
- EDUCATORE PROFESSIONALE socio-pedagogico in possesso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L-19) o titolo equipollente ai sensi della normativa vigente;
- PSICOLOGO/A in possesso di laurea specialistica in Psicologia e iscrizione all'Albo;
- ASSISTENTE SOCIALE in possesso di laurea in servizio sociale e iscrizione all'Albo.

E. SERVIZIO DI TRASPORTO

- AUTISTA in possesso di idonea abilitazione professionale in base al mezzo da condurre;
- ACCOMPAGNATORE ove necessario in base alla valutazione del servizio sociale professionale.

F. SERVIZIO DI INSERIMENTO IN CENTRI DIURNI E CENTRI SOCIALI

- EDUCATORE PROFESSIONALE socio-pedagogico in possesso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L-19) o titolo equipollente ai sensi della normativa vigente, con esperienza nell'ambito della disabilità e nella gestione di attività educative e di socializzazione in contesti diurni e semiresidenziali;
- OSS (Operatore Socio Sanitario) in possesso di qualifica rilasciata da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale, secondo la normativa vigente, per attività di assistenza alla persona e supporto nelle autonomie di base;
- OSA (Operatore Socio Assistenziale) in possesso di qualifica professionale rilasciata da Enti accreditati alla Formazione Professionale, per attività di supporto alla cura della persona e alla vita quotidiana;
- PSICOLOGO/A, in possesso di laurea specialistica in Psicologia e iscrizione all'Albo professionale, con funzioni di supporto psico-relazionale, osservazione e valutazione del benessere dell'utente;
- ASSISTENTE SOCIALE, in possesso di laurea in Servizio Sociale (triennale o specialistica) e iscrizione all'Albo, con funzioni di raccordo con i servizi territoriali, monitoraggio dei progetti individualizzati e supporto alle famiglie;
- ANIMATORE SOCIALE / OPERATORE SOCIO-EDUCATIVO, in possesso di diploma o qualifica professionale attinente, con esperienza in attività ludico-ricreative, laboratoriali e di inclusione sociale;
- AUSILIARIO, per servizi generali di supporto alla gestione degli spazi e delle attività, in possesso di adeguata esperienza o qualifica professionale.

G. SERVIZI DI INSERIMENTO IN CASE APPARTAMENTO E IN SOLUZIONI ABITATIVE EXTRAFAMIGLIARI.

- OSA (Operatore Socio Assistenziale) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- OSS (operatore socio sanitario) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- Ausiliario.

H. SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

- SOCIOLOGO in possesso di laurea triennale, magistrale o specialistica;
- OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO in possesso di laurea e 5 anni di esperienza in attività di inserimento lavorativo di fasce svantaggiate;
- PSICOLOGO in possesso di laurea in psicologia e specializzazione in psicologia del lavoro oppure con esperienza documentata in attività di orientamento di fasce vulnerabili;
- ORIENTATORE in possesso di diploma di scuola media superiore e attestato di qualifica di Orientatore o in alternativa uno psicologo ovvero sociologo.

I. PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

- EDUCATORE PROFESSIONALE socio-pedagogico in possesso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L-19) o titolo equipollente ai sensi della normativa vigente, con esperienza nell'ambito dei progetti di autonomia personale e abitativa;
- ASSISTENTE SOCIALE in possesso di laurea in Servizio Sociale (triennale o specialistica) e iscrizione all'Albo professionale, con funzioni di case management e raccordo con i servizi territoriali;
- PSICOLOGO/A in possesso di laurea specialistica in Psicologia e iscrizione all'Albo, con esperienza nel sostegno all'autodeterminazione e nei percorsi di empowerment;
- OPERATORE DELL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA / ORIENTATORE, in possesso di diploma o laurea attinente e documentata esperienza in percorsi di inclusione sociale, partecipazione attiva e accompagnamento ai servizi del territorio;
- AUTISTA/ACCOMPAGNATORE, ove previsto dal PAI, in possesso di idonea abilitazione professionale in relazione al mezzo utilizzato.

J. PROGETTI DEL “DOPO DI NOI”

- COORDINATORE DI STRUTTURA O RESPONSABILE DI PROGETTO, in possesso di laurea in ambito sociale, educativo o psicologico (Assistente Sociale, Educatore Professionale, Psicologo, Pedagogista o titolo equipollente), con esperienza almeno biennale nella gestione di servizi residenziali o semiresidenziali per persone con disabilità;
- EDUCATORE PROFESSIONALE socio-pedagogico in possesso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L-19) o titolo equipollente ai sensi della normativa vigente, con esperienza in percorsi di autonomia abitativa e gestione della vita quotidiana;
- OSS (Operatore Socio Sanitario) in possesso di qualifica rilasciata da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale, secondo la normativa vigente;
- OSA (Operatore Socio Assistenziale) in possesso di qualifica professionale rilasciata da Enti accreditati alla Formazione Professionale secondo la normativa vigente;
- PSICOLOGO/A in possesso di laurea specialistica in Psicologia e iscrizione all'Albo professionale, con esperienza nel sostegno alla persona con disabilità e alla famiglia nel percorso di distacco dal nucleo di origine;
- ASSISTENTE SOCIALE, in possesso di laurea in Servizio Sociale (triennale o specialistica) e iscrizione all'Albo, con funzioni di raccordo con i servizi territoriali e di supporto alla definizione del progetto individualizzato;
- AUSILIARIO, per servizi generali di supporto alla gestione degli ambienti abitativi.

K. SERVIZI PER PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

Gli Enti accreditati dovranno disporre di personale in possesso dei seguenti requisiti:

- PSICOLOGO/A iscritto all'Albo con formazione specifica e documentata esperienza almeno biennale nei disturbi dello spettro autistico;
- EDUCATORE PROFESSIONALE o PEDAGOGISTA con laurea in ambito educativo e formazione specialistica nei disturbi dello spettro autistico;
- TECNICO DEL COMPORTAMENTO / OPERATORE ABA con attestazione di formazione specifica in analisi applicata del comportamento (ABA) o altri approcci cognitivo-comportamentali riconosciuti, con esperienza documentata almeno biennale;
- OPERATORE SPECIALIZZATO in Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), ove previsto dal PAI;
- ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE con formazione specifica sull'autismo per interventi in ambito scolastico;
- LOGOPEDISTA, in possesso di laurea abilitante alla professione sanitaria di Logopedista, con esperienza nel trattamento dei disturbi della comunicazione e del linguaggio in soggetti con disturbo dello spettro autistico;
- OSS (Operatore Socio Sanitario) in possesso di qualifica rilasciata da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale, secondo la normativa vigente;
- OSA (Operatore Socio Assistenziale) in possesso di qualifica professionale rilasciata da Enti accreditati alla Formazione Professionale, secondo la normativa vigente;

Per tutti i servizi dovrà essere garantita, ove necessario, la disponibilità della figura professionale del mediatore linguistico-culturale.

Uno stesso operatore potrà soddisfare i requisiti richiesti per più servizi, ove compatibile con i titoli posseduti e con le funzioni da svolgere.

Per ciascun servizio dovrà essere individuato un Coordinatore, responsabile dei rapporti con il Distretto 45 e con il Comune inviante.

L'Assistente Sociale del Comune che ha in carico il nucleo familiare della persona con disabilità, con funzioni di case manager, esercita attività di supervisione e controllo sull'erogazione dei servizi e sulla corretta attuazione del Progetto Personalizzato da parte dell'Ente gestore. Svolge, inoltre, attività di monitoraggio e valutazione mediante la somministrazione di appositi strumenti al beneficiario.

Dovranno essere garantite, per ciascuna persona presa in carico, le figure professionali previste nel Progetto Personalizzato, adeguatamente qualificate e idonee alla tipologia di servizio attivato, nonché rispondenti ai bisogni specifici del beneficiario e del nucleo familiare.

Agli operatori coinvolti nei servizi di cui al presente Avviso pubblico dovranno essere applicati i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, con trattamento economico coerente con la qualifica posseduta. Nel caso di professionisti con partita IVA, il compenso dovrà essere coerente con i parametri di mercato e con i costi riconosciuti dal Distretto, nel rispetto della normativa vigente.

5. COSTO DEL SERVIZIO RICONOSCIUTO ALL'ENTE EROGATORE.

Il costo orario di ciascun servizio è determinato sulla base del costo orario degli operatori impiegati, comprensivo di tutti gli oneri previsti dal C.C.N.L. delle Cooperative Sociali o altro contratto collettivo equivalente applicato dall'Ente, nonché di una quota per spese generali di gestione pari al 5% del costo orario e dell'IVA nella misura prevista dalla normativa vigente. Le suddette tariffe costituiscono valori massimi riconoscibili nell'ambito del sistema di accreditamento e si applicano esclusivamente ai servizi erogati mediante voucher, con esclusione del servizio di trasporto. Il costo complessivo riconosciuto all'Ente accreditato è determinato in base alle ore effettivamente svolte, rendicontate con cadenza mensile.

Le spese di gestione comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- materiali e supporti didattici;
- dispositivi di protezione individuale (DPI);
- assicurazioni obbligatorie RCT e RCO;
- visite mediche e sorveglianza sanitaria;
- spese per l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza ed emergenza sanitaria;
- ogni altra spesa necessaria alla corretta erogazione del servizio.

Servizio di trasporto sociale

Il servizio di trasporto è finalizzato a garantire la mobilità delle persone con disabilità, favorendone l'inclusione sociale e l'accesso ai servizi scolastici, socio-sanitari, riabilitativi e alle attività di integrazione sociale.

Rientrano nel presente servizio le seguenti tipologie di intervento:

- trasporto scolastico;
- trasporto continuativo per la frequenza di centri diurni, strutture socio-sanitarie e riabilitative;
- trasporto occasionale per esigenze sanitarie, amministrative e sociali, in ambito comunale, provinciale ed extraprovinciale.

Il servizio dovrà essere svolto mediante l'utilizzo di mezzi idonei al trasporto di persone con disabilità, anche non deambulanti, e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, nonché con personale adeguatamente qualificato.

Il servizio di trasporto scolastico, continuativo e occasionale (comunale, provinciale ed extraprovinciale), sarà oggetto di affidamento mediante procedure ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, previa indagine di mercato tra i soggetti accreditati al presente Albo distrettuale.

Il Distretto Socio-Sanitario 45 procederà, pertanto, all'individuazione degli operatori economici tra gli Enti del Terzo Settore accreditati, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, ai fini dell'affidamento del servizio. L'accREDITAMENTO costituisce requisito necessario per la partecipazione alla procedura di affidamento, ma non comporta alcun diritto automatico all'affidamento del servizio.

Resta ferma la possibilità per il Distretto di ricorrere ad altre procedure previste dal D.Lgs. n. 36/2023, qualora non vi siano soggetti accreditati idonei o disponibili.

Inserimento in centri diurni e centri socio-occupazionali

Per il servizio di inserimento in centri sociali, centri diurni e centri socio-occupazionali è riconosciuto un voucher, il cui valore sarà determinato in relazione alle risorse disponibili e ai costi standard dei servizi. Il trasporto da e verso il domicilio, potrà essere garantito mediante specifici servizi attivati dal Distretto o dall'Ente, in coerenza con il Progetto Personalizzato.

Tirocini di inserimento socio-lavorativo

Le modalità di attivazione e le tariffe per l'erogazione dei tirocini saranno definite sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Piano del Distretto Socio-Sanitario 45, nel rispetto delle disposizioni previste dalle fonti di finanziamento di riferimento.

Rendicontazione

Tutti i costi sopra indicati devono intendersi quali massimali riconoscibili e dovranno essere debitamente rendicontati dall'Ente erogatore secondo le modalità previste dal DSS 45, corredati dai relativi giustificativi.

Procedura di assegnazione

Conclusa la presa in carico ed elaborato il Progetto Personalizzato, il Servizio Sociale Professionale definisce i sostegni in termini qualitativi e quantitativi. Il nucleo familiare individua l'Ente del Terzo Settore accreditato prescelto e la preferenza viene comunicata al Servizio amministrativo e di rendicontazione, unitamente alla trasmissione del fascicolo del beneficiario.

Il Servizio amministrativo del DSS 45 provvede alle comunicazioni formali agli Enti accreditati, i quali si interfacciano con le Assistenti Sociali per gli aspetti socio-assistenziali e con l'ufficio amministrativo per la rendicontazione e la fatturazione.

6. SOGGETTI RICHIEDENTI E REQUISITI DI ACCREDITAMENTO.

Possono richiedere l'accreditamento per l'erogazione dei servizi oggetto del presente Avviso i soggetti giuridici individuati dall'art. 1, comma 4, della Legge n. 328/2000, dal D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), in particolare organismi non lucrativi di utilità sociale, cooperative sociali e loro consorzi, associazioni ed enti di promozione sociale, altri Enti del Terzo Settore. I suddetti soggetti devono essere regolarmente iscritti, a pena di esclusione, all'Albo Regionale di cui alla L.R. n. 22/1986 – sezione servizi socio-assistenziali per persone con disabilità – ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

A - Requisiti di ordine generale (previsti per tutte le Aree Tematiche di accreditamento):

1. Assenza di cause di esclusione previste dagli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto compatibili, ovvero motivi che impediscono la partecipazione a procedure di affidamento o accreditamento legate a contratti pubblici per garantire trasparenza, integrità e affidabilità del soggetto richiedente;
2. Non aver esercitato, negli ultimi tre anni, poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;

3. Iscrizione alla CCIAA per attività coerente con l'oggetto dell'accreditamento;
4. Applicazione ai propri dipendenti dei CCNL di settore vigenti;
5. Regolarità contributiva (DURC) nei confronti di INPS e INAIL;
6. Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o ad altro registro previsto dalla normativa vigente e, ove richiesto dalla normativa regionale per la specifica tipologia di servizio, all'Albo Regionale di cui alla L.R. n. 22/1986
7. Rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali;
8. Rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;

B - Requisiti di idoneità tecnico-professionale:

1. Scopo sociale specifico desumibile dallo Statuto che sia coerente con l'attività oggetto dell'accreditamento;
2. Iscrizione all'Albo regionale di cui alla L.R.N.22/1986;
3. Possesso della Carta dei Servizi;
4. Per il servizio di trasporto, i soggetti dovranno garantire la disponibilità di mezzi idonei al trasporto di persone con disabilità, regolarmente assicurati, nonché di personale qualificato (autista ed eventuale accompagnatore ove necessario).

C - Requisiti organizzativi:

1. Disponibilità di mezzi idonei al trasporto disabili, ove il servizio richiesto lo preveda, ai sensi della normativa vigente, regolarmente omologati e dotati di sedili ergonomici con cinture di sicurezza, pavimentazione antisdrucciolo, predellino laterale e maniglia di salita, allestimenti interni confortevoli, sistema di condizionamento e sistema di elevazione automatico o di pedana per facilitare salita e discesa;
2. Impegno a garantire, sin dalla sottoscrizione del Patto di Accreditamento, la presenza delle figure professionali previste per ciascun servizio, in possesso dei titoli richiesti e regolarmente inquadrate secondo la normativa contrattuale vigente;
3. Gli Enti del Terzo Settore che intendono accreditarsi dovranno disporre, al momento della presentazione dell'istanza e per tutta la durata dell'accreditamento, di almeno una sede operativa attiva in uno dei Comuni afferenti al Distretto Socio-Sanitario n. 45 (Modica, Scicli, Ispica, Pozzallo), idonea allo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso.

Le cooperative sociali e i relativi consorzi devono risultare iscritti nell'Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi del D.M. 23 giugno 2004.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di accreditamento dovranno pervenire **entro il quindicesimo giorno** dalla pubblicazione del presente avviso, ai fini del primo aggiornamento dell'Albo. Le istanze andranno trasmesse al protocollo dei servizi sociali del Comune di Modica, capofila del distretto socio-sanitario n. 45, esclusivamente attraverso PEC all'indirizzo: servizisociali.comune.modica@pec.it.

L'avviso rimane sempre aperto e ulteriori Soggetti interessati, in qualunque momento dell'anno, potranno manifestare l'interesse all'iscrizione all'Albo distrettuale degli accreditati producendo la documentazione con le stesse modalità contenute nel presente avviso. Le domande saranno valutate dall'Ufficio Piano del Distretto n.45, come meglio descritto nei punti a seguire.

Sempre a pena di inammissibilità, la PEC cui è allegata l'Istanza dovrà contenere il seguente oggetto:

“Accreditamento di Enti del Terzo Settore finalizzato all’erogazione di servizi a disabili minori e adulti, ivi incluse persone con disturbo dello spettro autistico, anziani autosufficienti e non autosufficienti, residenti nei comuni del distretto socio sanitario 45, a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), Piano di Zona, Fondo Nazionale per la disabilità grave minori e adulti, progetti di “Vita indipendente” e “Dopo di noi”, Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP), PNRR – misura 5, componente 2, e altri fondi comunitari, nazionali e regionali. Costituzione dell’albo distrettuale”

La PEC dovrà contenere le seguenti cartelle zippate:

Cartella A – Documentazione per la richiesta di accreditamento

La cartella deve contenere la seguente documentazione:

1. **Istanza di accreditamento** firmata digitalmente dal legale rappresentante, corredata di allegato documento di riconoscimento. Nell’istanza devono essere rese le dichiarazioni ai sensi del **D.P.R. 445/2000** e si dichiara l’accettazione espressa di tutte le disposizioni del presente Avviso (Allegato A).
2. Copia dello **Statuto e Atto Costitutivo** dell’ETS.
3. Copia del **Certificato di iscrizione alla CCIAA**, coerente con l’attività oggetto dell’accREDITamento, se prevista per la natura giuridica del soggetto.
4. Copia del **decreto di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** o altro registro previsto dalla normativa vigente.
5. Copia del **decreto di iscrizione all’Albo regionale** di cui all’art. 26 L.R.N.22/86, nella sezione e per la tipologia richiesta.
6. **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli **artt. 46 e 47 DPR 445/2000**, firmata dal legale rappresentante e corredata di copia documento di riconoscimento, attestante il possesso dei **requisiti di ordine generale** ai sensi degli **artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023**.
7. Documentazione comprovante la **solidità economica e finanziaria** dell’ente: referenze bancarie, attestazioni di solidità da istituti di credito, copia del bilancio di esercizio ultimo depositato.
8. Dichiarazione di **impegno a rispettare i Requisiti specifici** per l’Area Tematica oggetto di accREDITamento (art. 6 del presente Avviso).
9. Copia dello **schema di Patto di AccREDITamento** per l’erogazione del servizio, sottoscritto per accettazione.
10. **Curriculum dell’Ente**, da cui risultino le caratteristiche dei soggetti che si candidano per l’iscrizione all’Albo distrettuale e l’esperienza in servizi e progetti realizzati con destinatari affetti da disabilità grave o analoghi, per almeno tre anni non consecutivi negli ultimi cinque anni, firmato digitalmente dal legale rappresentante.
11. **Organigramma dell’Ente**, con indicazione delle professionalità impiegate per gestione, coordinamento ed esecuzione degli interventi, descrizione dei ruoli e profili, sistemi di contrasto al turnover, formazione e aggiornamento.
12. **Curricula degli operatori** proposti per l’esecuzione del servizio, da cui si evinca esperienza (anche volontariato, stage o tirocinio) in servizi analoghi, firmati digitalmente dal legale rappresentante e corredata di documento di riconoscimento valido, contenenti l’autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del **GDPR 679/2016**.

Nota Bene:

- Non saranno ammesse istanze incomplete o presentate da soggetti privi dei requisiti.
- In caso di presentazione tramite procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata procura notarile.

Cartella B – Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi deve essere redatta secondo l'art. 13 della **L. 328/2000** e il **DPCM 19/05/2005**, firmata digitalmente dall'ente e contenere almeno le seguenti informazioni:

1. Ubicazione di uffici e sedi operative, con orari di apertura e chiusura.
2. Esperienza maturata negli ultimi tre anni nel servizio di riferimento, con eventuale possesso di certificazione ISO EA 36.
3. Modalità di gestione dei reclami e sistema di valutazione interna adottato.
4. Progettazione individualizzata: analisi dei bisogni, programmazione, verifica e metodologie utilizzate.
5. Modalità e tempi di sostituzione del personale.
6. Supervisione e organizzazione del lavoro di equipe e di rete (docenti, ASP, Comune, famiglia).
7. Rapporti e comunicazioni con l'Ente Accreditante.
8. Modalità adottate per fronteggiare situazioni di criticità.
9. Attività di formazione del personale: contenuti, monte ore, modalità e soggetti realizzatori.
10. Modalità di affiancamento e supporto del personale.
11. Sistema di monitoraggio e supervisione, strumenti per il controllo interno e valutazione della qualità del servizio.
12. Azioni dirette alle famiglie per stimolare integrazione e inclusione.
13. Dotazioni strumentali: hardware, software, supporti tecnici e didattici disponibili per la realizzazione delle attività di assistenza all'autonomia e alla comunicazione.
14. Prestazioni migliorative associate al servizio, indicate in forma chiara e sintetica rispetto alla prestazione principale definita nell'art. 1 del presente Avviso.

La Carta dei Servizi prodotta sarà pubblicata sui siti del Distretto 45 e dei Comuni del Distretto e messa a disposizione dell'utenza per favorire la scelta dell'ente erogatore.

Al fine di agevolare la consultazione da parte degli utenti e delle famiglie, gli Enti accreditandi dovranno altresì allegare una scheda sintetica della Carta dei Servizi, redatta in forma chiara e semplificata, contenente le principali informazioni utili alla scelta del servizio.

Gli Enti accreditandi possono altresì prevedere, all'interno della Carta dei Servizi, un'apposita sezione dedicata ai servizi aggiuntivi e migliorativi rispetto alle prestazioni standard, descritti in modo chiaro e distinto, al fine di valorizzare l'offerta qualitativa proposta.

Precisazioni

- Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola le Amministrazioni Comunali del Distretto 45.
- La presentazione della candidatura non genera diritti o automatismi di partecipazione ad altre procedure di affidamento, pubbliche o negoziali.

- L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere il procedimento in qualsiasi momento, senza alcuna pretesa da parte dei soggetti richiedenti.

L'Albo degli Enti accreditati sarà aggiornato mensilmente, a decorrere dal mese successivo alla pubblicazione del primo elenco, in base alle istanze pervenute.

Le domande potranno essere presentate anche successivamente alla pubblicazione del primo albo. In caso di necessità, il RUP potrà aggiornarlo in deroga alla periodicità mensile.

8. VALUTAZIONE E AMMISSIONE DELLE ISTANZE

Il presente Avviso disciplina una procedura di accreditamento a sportello, ai sensi dell'art. 55 del Decreto legislativo 117/2017, nel rispetto dei principi di cui alla Legge 241/1990, nonché dei principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione.

L'accREDITAMENTO:

- non dà luogo a graduatoria;
- non comporta attribuzione di punteggi;
- non prevede confronti comparativi tra le istanze presentate;
- è finalizzato esclusivamente alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi, organizzativi e professionali richiesti dal presente Avviso.

L'iscrizione all'Albo è **sempre aperta**.

Le istanze possono essere presentate senza termini di scadenza. Le domande saranno esaminate dall'Ufficio Piano del Distretto Socio Sanitario 45 entro 30 giorni lavorativi dalla data di acquisizione al protocollo dell'Ente.

La verifica delle istanze è effettuata direttamente dall'Ufficio Piano, quale struttura competente, mediante accertamento della completezza della documentazione, del possesso dei requisiti di ordine generale, della sussistenza dei requisiti tecnico-professionali richiesti, della coerenza della Carta dei Servizi con le prestazioni per cui si richiede l'accREDITAMENTO.

Non è prevista la nomina di Commissione di valutazione, trattandosi di procedimento amministrativo non comparativo di verifica dei requisiti.

All'esito positivo dell'istruttoria, il Responsabile dell'Ufficio Piano adotta apposita determinazione dirigenziale di iscrizione nell'Albo Distrettuale.

Successivamente alla fase della suddetta valutazione finalizzata ad accertare la completezza e la regolarità della domanda e della relativa documentazione prevista a corredo ed il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso, verrà redatto/aggiornato l'albo distrettuale dei soggetti accreditati che conterrà i nominativi degli enti del terzo settore ritenuti idonei, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità secondo la normativa comunitaria, a erogare i servizi alla disabilità di cui all'art. 1 del presente avviso.

L'accREDITAMENTO avverrà attraverso idoneo atto amministrativo da adottarsi alla chiusura dei lavori e contenente l'elenco dei soggetti accreditati per ciascun servizio. Il provvedimento sarà comunicato agli interessati ai fini della sottoscrizione del patto di servizio che potrà avvenire soltanto dopo le verifiche effettuate dai settori competenti.

La presente procedura sarà ritenuta valida, anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione.

Gli elenchi dei soggetti accreditati sono affissi all'albo pretorio dei Comuni del Distretto e saranno pubblicati nei siti comunali del Distretto 45.

L'accreditamento dell'Ente è subordinato all'acquisizione dell'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA). Nelle more dell'acquisizione, l'ente può essere ammesso con riserva se possiede tutti i requisiti previsti. Qualora l'informativa antimafia risulti ostativa successivamente all'iscrizione, si procederà alla rescissione dell'incarico e all'esclusione dall'Albo.

9. SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

Gli enti del terzo settore per i quali l'istruttoria di accreditamento si sia conclusa positivamente, prima di avviare qualsiasi attività, sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Comune di Modica, quale capofila del DSS 45, mediante la sottoscrizione di un Patto di Accreditamento, che disciplini i rapporti tra le parti (v. Allegato B).

Il Patto di Accreditamento disciplina i reciproci impegni e le modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Nello specifico, il Patto di Accreditamento, stabilirà:

- Oggetto, finalità e durata dell'accreditamento;
- Obblighi degli enti accreditati;
- Descrizione analitica della tipologia di servizio o dei servizi da erogare;
- Personale da impiegare per ciascun servizio da erogare;
- Modalità di erogazione/esecuzione dei servizi;
- Modalità di rimborso dei voucher o pagamento delle fatture dei servizi;
- Modalità di monitoraggio e valutazione;
- Diritti e doveri dei beneficiari.

Il Distretto Socio-Sanitario 45, Comune capofila Modica, sottoscrive il Patto di Accreditamento in qualità gestore della procedura di attivazione/erogazione dei servizi di cui al presente avviso e assume le connesse funzioni di direzione e coordinamento operativo delle attività progettuali, unitamente alla responsabilità della gestione amministrativa del relativo finanziamento.

La sottoscrizione del Patto di Accreditamento non comporta automaticamente l'erogazione dei servizi da parte del soggetto accreditato e non comporta alcun obbligo da parte del Distretto 45 di richiedere alcuna prestazione al soggetto accreditato, essendo l'erogazione del servizio subordinata alla scelta dell'utente/beneficiario.

L'attivazione e lo svolgimento dei servizi, così come definiti in termini di ore, operatori e durata temporale nel PAI, progetto esecutivo o eventuale avviso, sono subordinati alla disponibilità delle risorse finanziarie effettive.

Qualora le risorse non siano sufficienti a garantire le prestazioni come quantificate, il Distretto potrà sospendere temporaneamente i servizi o concordare con l'ente accreditato una rimodulazione del Progetto Personalizzato dal punto di vista finanziario.

10. DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

L'accreditamento ha durata triennale, con decorrenza dalla data di iscrizione dell'Ente del terzo settore nell'albo dei soggetti accreditati, con facoltà di rinnovo da parte dell'Amministrazione. Il soggetto accreditato comunica all'ufficio Piano del Distretto 45, entro trenta giorni dal verificarsi del fatto, ogni variazione dei requisiti che hanno determinato l'iscrizione nell'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare, sostegno educativo, trasporto, centro diurno per i disabili gravi ai sensi dell'art.3 comma 3 L.104/92. L'Ente accreditato è altresì tenuto a trasmettere annualmente al Distretto Socio-Sanitario 45, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il mantenimento dei requisiti dichiarati in sede di accreditamento. Il Distretto si riserva di effettuare verifiche a campione e controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Entro sessanta giorni prima della scadenza del periodo di accreditamento, il soggetto accreditato può richiedere il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione che attesti il mantenimento dei requisiti previsti. Durante il procedimento di rinnovo, l'accreditamento si considera provvisoriamente prorogato. Decorsi sessanta giorni dalla scadenza senza alcuna comunicazione da parte dell'ente, si procederà alla cancellazione dall'elenco dei soggetti accreditati.

Si procederà ad utilizzare lo stesso Albo Distrettuale degli Enti accreditati per i servizi alla disabilità e alla disabilità grave in caso di prosecuzione e/o rifinanziamento del Fondo disabilità grave, Piano di Zona, Quota Servizi del Fondo Povertà, relativamente alla stessa tipologia di servizi e/o per ulteriori servizi analoghi erogati dal Distretto Socio Sanitario n. 45 attivati con fondi comunali e/o distrettuali specificando che in tale eventualità il Distretto Socio Sanitario 45 procederà comunicare le specifiche tecniche della nuova azione.

Gli enti già inseriti nell'albo saranno chiamati per la sottoscrizione dell'Addendum al Patto di Accreditamento, di cui alla presente procedura, contenente gli estremi dell'Impegno e della determinazione con cui si è proceduto all'avvio del servizio e all'assunzione dell'impegno di spesa oltre che eventuali ulteriori patti, condizioni e modalità di svolgimento dei servizi.

11. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'ente accreditato, ai sensi della Legge n.136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari", dovrà indicare il numero di conto corrente "dedicato" su cui dovranno transitare tutti i movimenti finanziari, comprese le retribuzioni del personale, relativi alla gestione dei servizi espletati indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto. Il mancato rispetto di queste disposizioni comporta nullità assoluta del patto di accreditamento.

12. DECADENZA DALL'ALBO

Sarà disposta la decadenza dall'albo dei soggetti accreditati (ovvero la cancellazione dall'albo) in caso di:

- sopravvenienza di circostanze che comportino il venir meno dei requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;
- inadempimento grave degli obblighi del patto di accreditamento;
- mancato mantenimento dei requisiti tecnico-organizzativi;
- falsa dichiarazione;
- mancata comunicazione delle variazioni;
- gravi disservizi nei confronti degli utenti;
- mancata presentazione della richiesta di rinnovo nei termini previsti dall'art. 10, con conseguente cancellazione dall'albo.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali di cui il Distretto Socio Sanitario n. 45 entrerà in possesso in occasione della presente procedura saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia.

Il trattamento dei dati personali dei soggetti partecipanti al presente Avviso è finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura di accreditamento, alla verifica del possesso dei requisiti richiesti, alla formazione e gestione dell'Albo distrettuale degli Enti accreditati e agli eventuali adempimenti connessi alla successiva sottoscrizione del Patto di Accreditamento.

Il trattamento sarà effettuato dal Distretto Socio-Sanitario n. 45, in qualità di Titolare del trattamento, mediante strumenti cartacei e informatici, nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle finalità sopra indicate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura; l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di dar corso all'istruttoria dell'istanza.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, portabilità dei dati e opposizione, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Modica, Ente capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 45, all'indirizzo www.comune.modica.rg.it nonché all'Albo Pretorio online dell'Ente.

Modica, 27/03/2026

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente Settore I Affari Generali
Dott. Rosario Caccamo